

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Circular Economy (Coma da SUA CdS)

Classe: LM 76

Sede: Università degli Studi della Tuscia

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): DEIM – Dipartimento DIPARTIMENTO

DI ECONOMIA, INGEGNERIA, SOCIETÀ E IMPRESA

Primo anno accademico di attivazione: (Laurea internazionale) 2021 – a.a. 2021/2022

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa/Prof. Alessio Maria Braccini/Enrico Maria Mosconi (Coordinatore/Presidente del CdS¹)

Prof.ssa/Prof. Enrico Maria Mosconi (Responsabile del Riesame)

Sig.ra/Sig. Vanessa Grimani - Rappresentante degli studenti²

Altri componenti

Prof.ssa / Prof. Prof. Marco Marconi (Eventuali altri docenti del Cds)

Dr.ssa / Dr. Paola Giganti (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)

Dr.ssa / Dr. (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: i docenti che insegnano nel corso di Laurea in Circular Economy

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i: **7 febbraio 2024 come riportato nei Verbali CPDS di monitoraggio sulle informazioni disponibili sulle schede insegnamento: n. 4 del 07/12/2021 punto 2, n. 5 del 21/12/2021 punto 2, n. 1 del 30/06/2022 punto 2, n. 1 del 12/04/2023 punto 2; e ancora nelle date del 30/04/2020 ,04/05/2020 29/10/2021 ,16/09/2022 e 15/12/2023 a valle dei CCS che si sono riuniti.**

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 07/03/2024.

Le risultanze del riesame sono state presentate e discusse con l'*advisory board* in data: 11/03/2024.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio (CDD, 28 maggio 2024)

La Direttrice riferisce che sono state condivise coi Consiglieri i Rapporti di Riesame ciclico dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale afferenti al Dipartimento DEIM. La Direttrice comunica che i Rapporti di Riesame Ciclico, condivisi con i Consiglieri mediante cartella Drive, sono state preventivamente approvate dai rispettivi CCS e dal Presidio di Qualità del Dipartimento DEIM. Tanto premesso, la Direttrice, chiede di deliberare in merito. Il Consiglio, visti i Rapporti di Riesame Ciclico, manifestando apprezzamento per quanto effettuato sia dai rispettivi CCS e dal Presidio di Qualità del Dipartimento DEIM, all'unanimità, approva i Rapporti di Riesame Ciclico dei corsi di Laurea e Laurea Specialistica del Dipartimento DEIM. Letto e approvato seduta stante.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.



D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>



<p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il corso di Laurea Magistrale in Circular Economy LM-76 deriva dalla trasformazione in lingua inglese del precedente corso di laurea magistrale in Economia Circolare LM-76. Il corso di Economia Circolare (in italiano) è stato attivato per la prima volta nel corso dell'anno accademico 2018/2019. Successivamente questo corso è stato trasformato nell'anno 2021 con erogazione in lingua inglese, destinato a studenti sia nazionali che internazionali e con una netta prevalenza di quelli internazionali. Il presente costituisce quindi il primo riesame ciclico del corso di Circular Economy LM-76. In assenza di un riesame ciclico precedente per il corso di Circular Economy, in questo rapporto si farà riferimento all'arco temporale dell'ultimo quinquennio nella sintesi delle principali differenze e nella descrizione delle azioni messe in atto.

Il corso di laurea in Circular Economy possiede una peculiarità di alta specializzazione sugli aspetti dell'Economia Circolare a livello internazionale e intende fornire, ad una platea internazionale di studenti, strumenti innovativi per operare in un contesto di sostenibilità economica e ambientale, di interesse allo sviluppo di argomenti che vanno dalla valorizzazione delle risorse naturali, all'uso di materie prime seconde, alla gestione sostenibile della value chain ed all'attivazione di simbiosi industriali. Il corso ha l'obiettivo di fornire le necessarie competenze per poter operare in maniera consapevole in diversi ambiti, spesso eterogenei tra di loro, ma riconducibili alla possibilità di integrare innovazione tecnologica e nuove competenze in attività di riconversione produttiva, di sviluppo sostenibile e approccio circolare. Attraverso l'analisi degli indicatori delle SMA per i diversi cicli è stato possibile evidenziare già alcune caratteristiche delle attività e avviare delle azioni di miglioramento. Nello specifico il corso prevedeva, fino all'anno 2021/22, due curricula con un percorso comune al I anno. Sulla base delle indicazioni emergenti dalle schede SMA annuali e dai dati relativi alle preferenze degli studenti sui percorsi di formazione, si è deciso di semplificare il percorso in uno solo, sintesi dei curricula inizialmente progettati. Questo ha permesso, tra l'altro, di semplificare le trattative sui tavoli bilaterali con Università internazionali per accordi di Doppio Diploma. Il cambiamento della lingua ha comportato la variazione dei requisiti per l'accesso; si richiede infatti una conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello B2 (Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza della lingua), verificabile mediante certificazione linguistica o comunque grazie ad interviste organizzate con i candidati. In più, stanti i requisiti in entrata fissati sin dall'origine del Corso di Economia Circolare, con la sua internazionalizzazione sono stati presi in considerazione parametri che mettersero in linea la selezione in entrata del corso con le direttive di internazionalizzazione dei corsi di Ateneo come il GPA, e l'anzianità complessiva del candidato.

Il corso, che è erogato al Polo di Civitavecchia, usufruisce dei servizi del Consorzio Università per Civitavecchia formato da Comune di Civitavecchia, Fondazione CaRICiv e Unitus. Tale consorzio fa parte integrante della consultazione continuativa di parti sociali locali. L'accordo Unitus, Autorità Portuale, Regione e Unindustria di Civitavecchia, oltre ad essere anch'esso momento di feedback continuativo è momento di interazione su temi di didattica e ricerca.

La consultazione continua con le parti sociali, anche del territorio, nonché feedback degli stakeholder ha fornito anch'essa spunti di discussione nel CdS nonché di miglioramento soprattutto nell'erogazione dei contenuti aggiornati in attività di seminari e altre attività formative in un'ottica di doppio trasferimento della conoscenza.

Ad esempio sono stati coinvolti nel corso esperti esterni internazionali e organizzati eventi formativi che hanno funto da contaminatori di esperienze professionalizzanti con il mondo e la cultura operativa delle organizzazioni, Istituzioni ed Aziende.

Azione Correttiva n.1	Semplificazione dei Curricula
Azioni intraprese	<i>E' stato discusso nel CCS (a.a. 2021/22) il percorso di semplificazione del curriculum , approvato nel verbale n. 4 del 01/12/2022 il Cds e poi con delibera del Il CdD hanno deliberato l'attivazione del I anno in erogata del nuovo percorso per Circular Economy.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Le azioni sono state già avviate e verranno monitorate attraverso gli indicatori relativi nelle schede di controllo SMA iC01 ,lc22, lc02 - Relativi al percorso di studio</i>

Azione Correttiva n.2	Regolamento Laurea
Azioni intraprese	<i>E' stato discusso nel CdS 2023 la modifica del punteggio della laurea-parametri di Accesso dove si è deciso di accorpare la premialità dell'inglese (non più necessaria) con il punteggio totale.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è avviata e operativa.</i>

Azione Correttiva n.3	Integrazione Parametri di accesso alla LM
Azioni intraprese	<i>E' stato discussa nel 2020/21 l'integrazione dei parametri per i requisiti di entrata al Corso - In particolare , oltre ai requisiti in entrata (transcript of records) e al livello di inglese si è deciso di tenere conto di Anzianità del candidato, Anno di Laurea e GPA.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è avviata e pianamente operativa nelle Interview che vengono regolarmente espletate con gli studenti internazionali e anche nazionali. Il monitoraggio avviene con le schede di controllo SMA agli indicatori IC12 e anche IC21 . Per quanto riguarda gli Studenti Italiani invece l'azione è monitorata anche attraverso gli</i>

	indicato relativi all'internazionalizzazione ovvero, iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso *) e iC11 (Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero *).
--	--

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Verbali CCS [Verbali Consigli Corsi di Studio – DEIM - Unitus](#)

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Titolo: SUA; Descrizione: obiettivi della formazione; Sezione: qualità; Paragrafo: Quadro A1.a, Consultazione con le organizzazioni rappresentative (2021 - 2023)- a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso) (2018-); Quadro A1.b, Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive); Quadro C2, efficacia esterna.; Quadro C3, opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare; <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Titolo: CCS area Economica – Circular Economy Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/dipartimenti/deim/informazioni/organ-e-commissioni-deim/ccs-area-economica/ ● Titolo: Relazione della CPDS 20223 Link: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione-CPDS_DEIM-2023.pdf ● Titolo: Verbalì CCS DEIM Link: Verbalì Consigli Corsi di Studio – DEIM - Unitus ● Titolo: Documenti del sistema AVA Link: https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/
--

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <p>1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?</p> <p>La struttura basata su una fase iniziale di formazione di base in materie economico e tecnico ambientale seguita da una differenziazione specifica nella scelta di alcuni esami e della traineeship, consente l'acquisizione di competenze disciplinari sia generiche che altamente specializzate. Questo approccio mira a sviluppare le abilità necessarie per affrontare le sfide complesse di natura interdisciplinare che possono emergere nello sviluppo di prodotti, sistemi, energia, processi e servizi caratterizzati da un elevato contenuto tecnologico e innovativo. Il Corso di Studio non solo risponde alle richieste del mercato del lavoro, ma si estende anche agli aspetti di frontiera di alcune discipline legate alle professionalità dell'economia e dell'ambiente, preparando gli studenti anche per eventuali percorsi successivi come il dottorato di ricerca. La congruenza tra gli obiettivi formativi e il profilo culturale proposto dal corso è regolarmente valutata attraverso il coinvolgimento continuo degli stakeholders locali e player internazionali anche tramite questionari e l'analisi di banche dati di riferimento. In particolare, si fa un uso dei rapporti forniti dal Sistema Excelsior, insieme ai dati di AlmaLaurea. Le motivazioni scientifiche, culturali e professionalizzanti che hanno determinato l'attivazione del corso sono sempre ritenute valide e anzi, la crescente pressione sui temi della sostenibilità e</p>
--

circolarità sui sistemi economici, rendono il profilo formativo del corso pienamente centrato con le richieste provenienti dal mercato.

Il corso è finalizzato a creare una figura professionale versatile, con una formazione ibrida su questioni economiche, industriali e ambientali, che combina insegnamenti appartenenti a quattro differenti aree disciplinari (economia politica, gestione di impresa, diritto e discipline di tipo tecnico), oltre a garantire un'ottima conoscenza dell'inglese. Il calibrato mix di discipline e l'adozione di metodi di insegnamento improntati al massimo sviluppo delle capacità di analisi e di interazione garantiscono un profilo formativo dotato di capacità relazionali ed organizzative, di una chiara predisposizione a lavorare per obiettivi e di una spiccata attitudine a inquadrare e gestire con approccio ambientale alle problematiche dei sistemi economici e delle aziende,

Il corso è stato collocato nella classe LM-76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura a seguito di analisi a livello nazionale sulle professionalità insistenti sulla stessa area. Le riflessioni derivanti dalle consultazioni sono state considerate durante la fase di progettazione del piano di studi, con particolare attenzione alle opportunità occupazionali per i laureati magistrali e alla possibilità di proseguire gli studi in cicli successivi. L'iniziale consultazione delle parti interessate (a.1 2018) si è arricchita poi negli anni e dopo la scelta di internazionalizzare (SUA 2021) il corso ha ricompreso anche stakeholder internazionali come ad esempio la DG ENV e Agenzie della Commissione Europea. A livello metodologico la consultazione con le parti interessate ha avuto un'influenza importante soprattutto per la percezione di integrazione del corso nel tessuto sociale produttivo. Essa è stata effettuata direttamente e costantemente in caso di modifiche all'offerta formativa come la semplificazione e la trasformazione in inglese ma anche per mezzo di raccolta di questionari con chiunque fosse coinvolto nel corso per attività di contaminazione, traineeship, seminari o altro. Indirettamente poi con il ricorso a banche dati e riscontri diretti sulle attività di contatto e coinvolgimento con le imprese sia del territorio di erogazione del corso e il mondo del lavoro. Attività laboratoriali, mirano ad estendere il percorso formativo e adeguarlo alle nuove e crescenti richieste del mercato del lavoro e sono modificate annualmente. La valutazione dell'interesse nel corso degli studenti si attesta al 92,8% mentre la soddisfazione è rilevata all'86,7% (relazione Commissione Paritetica 2023 – pag 27)

A livello di monitoraggio sistemico interno la conferma della piena validità delle premesse è supportata anche dall'analisi degli indicatori dei dati riportati nella scheda di monitoraggio annuale e nella SUA. In particolare, gli indicatori relativi agli avvisi di carriera al primo anno (Indicatore IC 12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero - INDICATORE iC00a - Avvisi di carriera al primo anno (L; LMCU; LM) INDICATORE iC00c - Iscritti per la prima volta a LM INDICATORE iC00d - Iscritti (L, LMCU, LM) evidenziano un trend in aumento anche se quest'anno si è avuta una flessione di studenti internazionali dovuta per lo più a congiunture internazionali e ottenimenti di Visto per l'Italia.

La buona progettazione sarà monitorata dagli indicatori relativi ai dati AlmaLaurea (breve, medio e lungo termine di 5 anni) sulla condizione occupazionale dei laureati a confronto con le competenze acquisite con la laurea (fonte almaLaurea documento riportati D.CDS.3.1 documenti a supporto iii) LM76 - <https://www2.almaLaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2022&LANG=it&config=occupazione>. I dati provenienti da AlmaLaurea relativi all'occupazione a 1, 3 e 5 anni dalla laurea quindi indicano che la stragrande maggioranza degli studenti trova impiego entro il primo anno dal conseguimento del titolo di studio. In particolare, si osserva una solida correlazione tra il campo lavorativo e le discipline di studio affrontate durante il corso.

In questo senso le esigenze e le prospettive di sviluppo nei settori di riferimento, che possono essere di natura umanistica, scientifica, tecnologica, sanitaria o economica-sociale, sono considerate soddisfatte. Ciò è confermato dai risultati occupazionali dei laureati del Corso di Studio (CdS).

A livello nazionale gli studi di settore, (disponibili nel database Excelsior; <http://excelsior.unioncamere.net/>) – febbraio 2024 – relativi alla previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2023-2027), prevedono che sia a livello settoriale dei servizi per l'ambiente, sia trasversalmente in tutti gli altri settori, sia una richiesta in forte crescita di figure manageriali con una alta occupabilità dei laureati del corso. [Excelsior 2023 laureati.pdf \(unioncamere.net\)](#) Tali figure sono richieste molto anche dai servizi di consulenza alle imprese, dalla filiera del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale. Considerando gli aspetti sopra riportati, si evince che le premesse culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora ad oggi valide. A livello internazionale invece le previsioni della Commissione Europea amplificano il senso delle dinamiche di crescita per professionalità legate alle competenze ambientali-manageriali https://economy-finance.ec.europa.eu/system/files/2022-12/dp176_en_green%20transition%20labour.pdf.

La varietà degli enti e delle organizzazioni consultate a livello regionale, nazionale ed internazionale è considerata rappresentativa. In più, per comprendere meglio le esigenze delle imprese e le tendenze di sviluppo, i docenti mantengono un costante contatto con aziende, istituzioni didattiche e centri di ricerca e a livello internazionale. Nello stesso tempo, attraverso la supervisione dei laureandi e dottorandi, i docenti dispongono di un canale continuo per ascoltare le opinioni degli studenti. Le osservazioni raccolte dai docenti vengono poi portate all'attenzione del Consiglio di Corso di Studio e in diversi contesti in cui si valuta l'efficacia dell'offerta formativa.

Da dicembre 2023 è stato attivato l'Advisory Board dei corsi di studio di Circular Economy. Composto da quattro membri esterni all'università, rappresentanti di istituzioni pubbliche e del mondo del lavoro, ha compito consultivo sui processi di formazione dell'offerta formativa e viene convocato a tal fine dal Presidente del CCS di Economia. Il corso di laurea tiene anche conto delle indicazioni provenienti dagli stakeholder esterni attraverso i questionari, degli ordini professionali (ODCEC), e delle banche dati di riferimento valutando la possibilità di aggiornare il programma con l'introduzione di nuovi insegnamenti per rispondere alle



esigenze emerse durante tali consultazioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Sistematizzazione delle attività di consultazione con le parti sociali e di relazione con le imprese. L'azione sarà anche svolta mediante l'attivazione dell'Advisory Board. Sarà anche valutata la possibilità di identificare un delegato al placement che si occupi di interagire in maniera sinergica con le parti interessate

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA; Descrizione: obiettivi della formazione; Sezione: qualità; Paragrafo: quadro A2.a, Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; quadro A2.b, il corso prepara alla professione di (codici istat); quadro A4.a, obiettivi specifici del corso e descrizione del percorso formativo; quadro A4.b.1, conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione, sintesi; quadro A4.b2, conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio; quadro A4.c, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento.

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: sito web istituzionale del Corso di Studi; Descrizione: presentazione del corso di studi, Percorso formativo, Obiettivi Formativi, sbocchi Professionali, formazione successiva
URL: [Circular Economy - Laurea Magistrale - Unitus](#)
- Titolo: sito web istituzionale di Ateneo del Corso di Studi; Descrizione: scheda del corso di studi
<https://www.unitus.it/en/international/courses-catalogue/>
- Titolo: regolamento didattico del corso di Studi, Descrizione: Art.3 Obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale Circular Economy
File: regolamento del corso
URL: <https://www.unitus.it/en/departments/deim/information/regolamenti-deim/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il carattere del CdS e i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita sono riportati con chiarezza nelle varie pagine e documenti di riferimento. Tra questi, la scheda SUA fornisce una descrizione approfondita e puntuale, al sito web del CdS risulta sintetica ma completa. In particolare, sulla pagina web dedicato del CdS sono chiaramente esposte tutte le informazioni relative al corso di studi, dove viene sottolineata l'importanza dell'acquisizione di competenze multidisciplinare, viste la numerosità e la variabilità dei settori lavorativi che richiedono le competenze di un esperto in Circular Economy.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Il programma formativo fornisce competenze interdisciplinari teoriche e applicative dei settori tipici della dell'economia, Management, ambiente sia sotto il profilo economico che tecnico. Per conseguire tale obiettivo il percorso formativo si articola su tre livelli: formazione nei settori caratterizzanti dell'economia; acquisizione di contenuti di alcune discipline ritenute importanti ai fini del completamento della figura professionale e lo sviluppo di competenze trasversali per la gestione della visione ambientale dell'economia. La professionalità acquisita è spendibile a livello d'impresa, industria Pubblica amministrazione e Policy, professione e gestione della transizione ecologica a tutti i livelli dell'economia. Gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali sono inoltre esplicitati e messi in relazione ai diversi contesti lavorativi e industriali in cui le conoscenze fornite dal CdS sono applicabili (quadro A2a).

Criticità/Aree di miglioramento

Migliorare le informazioni sul sito web del corso in funzione di una maggiore fruibilità da parte degli studenti internazionali



D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo:** Scheda SUA; **Descrizione:** obiettivi della formazione; **Sezione:** qualità; **Paragrafo:** quadro A4.a, Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo/ **Descrizione:** obiettivi della formazione; **Sezione:** qualità; **Paragrafo:** quadro A4.a, Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo.
- Link: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-76-CIRCULAR-ECONOMY.pdf> (link al repository schede SUA Ateneo: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-sua-cds/>)

Documenti a supporto:

- **Titolo:** sito web istituzionale del Corso di Studi; **Descrizione:** Obiettivi e risultati d'apprendimento previsti per insegnamento; è presente anche la durata e i crediti per ogni insegnamento
- URL: [Università degli Studi della Tuscia \(gomp.it\)](http://www.universitadeltuscia.it)
- URL: [Course - Università degli Studi della Tuscia \(gomp.it\)](http://www.universitadeltuscia.it/course)
- **Titolo:** sito web istituzionale di Ateneo; **Descrizione:** insegnamenti del corso, (corrispondenza crediti ore per tutti insegnamenti)
URL: [Corsi di Laurea Magistrale - Unitus](http://www.universitadeltuscia.it/corsi)
- [Verbali Commissione Paritetica docenti-studenti DEIM - Unitus](http://www.universitadeltuscia.it/verbalicommissione)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'organizzazione del Consiglio del CdS e regolamenti di funzionamento; programmi di mobilità internazionale.

Informazioni complete e dettagliate estrapolate dalle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili sul sito

www.universitaly.it. L'offerta e i percorsi formativi del CdS sono descritti in modo chiaro sia nei documenti rilevanti (SUA) e sia sul sito web di Ateneo. L'offerta del CdS è in linea con gli obiettivi formativi, i profili in uscita e con le relative conoscenze e competenze trasversali. Infatti, per raggiungere l'obiettivo formativo, ovvero fornire conoscenze interdisciplinari, è proposta una offerta formativa che prevede in totale 72 CFU nei settori caratterizzanti e di 16 CFU nei settori affini. Attraverso le attività affini o integrative, lo studente acquisisce ulteriori competenze relative ai temi di progettazione in Eco-design, della logistica

sostenibile, dell'agricoltura sostenibile e riutilizzo scarti che permetteranno al laureato una preparazione ancora più specifica, in grado di svolgere mansioni diversificate nel mondo del lavoro ed in grado di competere sul mercato nazionale e internazionale. A perfezionamento della formazione della laurea in Circular Economy e' previsto un esame (8CFU) lasciato libero a scelta dello studente. L'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali è incentivata anche attraverso l'assegnazione di un' ampia attività sperimentale (12 CFU) da svolgere in maniera combinata tra Traineeship, Seminari e corsi specifici in contesti del lavoro , dell'organizzazione o istituzioni pubbliche o imprese private. *Oltre che sul sito web il Corso di studi è presente sul portale Studyportals https://www.mastersportal.com/studies/368598/circular-economy.html?ref=search_card nel quale sono presenti corsi di laurea internazionali erogati da numerose Università e consultato da studenti da tutto il mondo.*

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), Interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Il sito web del Corso di studio resta lo strumento principale per rendere disponibili al pubblico le informazioni relative al corso . La struttura del CdS e la sua articolazione in termini di CFU sono chiaramente indicate nel sito web del corso di studi e nella scheda SUA. In particolare, nella pagina dedicata all'offerta formativa [Course - Università degli Studi della Tuscia \(gomp.it\)](#) - [Università degli Studi della Tuscia \(gomp.it\)](#) sono riportate per ogni insegnamento la tipologia (obbligatorio o a scelta), l'anno e il semestre di erogazione, il settore disciplinare, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi. Inoltre, sono riportate anche le informazioni inerenti al materiale didattico, al programma dell'insegnamento, al numero di ore dell'insegnamento previste per la formazione in aula, per l'esercitazione e per eventuali attività laboratoriali.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Il corso viene erogato in modalità tradizionale in aula. In linea con la decisione dell'Ateneo, pienamente abbracciata dal CdS (cfr. Verbale CCS n. 3 del 08/09/2022), si è mantenuta la configurazione ibrida delle aule utilizzando l'online come strumento di supporto ma non sono previsti insegnamenti a distanza. Va anche considerato che gli studenti internazionali hanno variegata esigenze e le lezioni online costituiscono un elemento di ulteriore flessibilità. Ad esempio nel primo semestre il processo di ottenimento del visto può far slittare l'arrivo anche dopo due mesi dall'inizio delle lezioni. E' quindi organizzata l'erogazione della didattica in modalità mista così da permettere la partecipazione degli studenti alle lezioni in presenza, e temporaneamente a distanza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il CdS fornisce le linee guida generali entro le quali ogni docente è tenuto a rimanere, interviene eventualmente su casi specifici qualora emergano, in seguito a segnalazione degli studenti, delle criticità. La conservazione del materiale avviene sul portale Moodle dell'università, il quale è progettato con lo scopo di creare un'interfaccia interattiva in grado di permettere anche l'erogazione di corsi e/o insegnamenti online, con agilità ed elevate possibilità di personalizzazione. Per tutta la durata del corso, lo studente avrà la possibilità di accedere ai relativi materiali e, qualora fosse prevista la didattica mista, alle lezioni a distanza e alle eventuali registrazioni. La commissione paritetica CPDS nella relazione annuale del 2023 relativamente ai materiali didattici per il corso di Circular Economy, evidenzia che le opinioni degli studenti rivelano una valutazione molto elevata; la percentuale di giudizi complessivamente positivi è infatti pari al 91,3%.

Criticità/Aree di miglioramento

Maggiore contenuto nelle articolazioni del percorso formativo internazionale nelle pagine web.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

<p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
---	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Titolo: SUA; Descrizione: esperienza dello studente; Sezione: qualità; Paragrafo: quadro B3, docenti titolare dell'insegnamento; quadro A5.a, caratteristiche della prova finale; quadro A5.b, modalità di svolgimento della prova finale. ● Titolo: Relazioni CPDS 2023; Descrizione: C- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; Sezione: c1. Analisi, c2 Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente Punti di forza, C3 Punti di forza, aree di miglioramento e proposte. Pag: 27. Link http://www.unitus.it/public/platforms/1/cke_contents/14122/Relazione%20CPDS_DEIM%202023.pdf File: Relazione CPDS_DEIM 2023 <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Titolo: sito web istituzionale del Corso di Studi; Descrizione: Percorso formativo; obiettivi, programmi e svolgimento delle verifiche degli insegnamenti. URL: Course - Università degli Studi della Tuscia (gomp.it) Titolo: sito web istituzionale del Corso di Studi; Descrizione: calendario esami URL: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcgclefindmkaj/https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/12/Circular-Economy-LM-76.pdf ● Titolo: regolamento didattico del corso di studi; Descrizione: art. 9 e 12 forme di verifica e di valutazione art.9 , art 14 prova finale. URL: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcgclefindmkaj/https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Reg.to-econ.-circolare.pdf ● Titolo: Verbali Commissione paritetica docenti-studenti; Descrizione: punto 2 Risultati questionari di valutazione della didattica somministrati agli studenti relativamente: <p>Le informazioni relative ai singoli corsi sono disponibili e aggiornate sulla pagina moodle dell'insegnamento?</p> <p>Cartella documenti a supporto; File: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Verbale-1-13.04.2023.pdf</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Titolo: Verbali AQ; Descrizione: Verifica conformità programmi di insegnamento del secondo semestre Cartella documenti a supporto; File: Verbale_AQ_8_febbraio_2021, Verbale_AQ_8_novembre_2021; Verbale_AQ_7_febbraio_2022; Verbale_AQ_7_novembre_2022; Verbale_AQ_1_febbraio_2023 https://www.unitus.it/dipartimenti/deim/assicurazione-qualita-deim/
--

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4</p> <p>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura? <p>Le schede riguardanti gli insegnamenti vengono aggiornate annualmente, parallelamente all'approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi della didattica erogata per l'anno accademico successivo. Le schede degli insegnamenti sono rese disponibili</p>
--

agli studenti al momento della pubblicazione sul portale GOMP e sono altresì accessibili sul sito web del corso. Il Presidente del CCS, con il supporto della segreteria didattica, sollecita i docenti a compilare la scheda con tutte le informazioni richieste e ne verificandone l'accuratezza e la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi. Nello specifico, nella scheda di ogni insegnamento sono riportate le seguenti sezioni: obiettivi del corso; risultati di apprendimento attesi, la scheda del docente, programma del corso; modalità di valutazione; testi adottati; modalità di svolgimento delle lezioni. La scheda di ogni insegnamento è pubblicata sul sito web di Ateneo al seguente link [Circular Economy- Percorso Formativo - Unitus](#).

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il sito internet del Corso di Studi viene regolarmente aggiornato utilizzando i contenuti della sezione pubblica di GOMP, ribaltando in modo tempestivo tutte le informazioni concernenti le schede degli insegnamenti.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità dello svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono riportate nelle schede dei singoli insegnamenti all'interno della sezione modalità di insegnamento. Che sia frequentante oppure no, lo studente a conclusione del ciclo di lezioni relativo a ciascun insegnamento è ammesso a sostenere la relativa prova di valutazione del profitto nelle forme preventivamente approvate dal Consiglio del Corso di Studi e riportate nel regolamento del corso di studi. Possono essere previste prove intermedie ed esercitazioni a seconda delle strategie di insegnamento dei docenti e comunque sempre le linee di indirizzo del CDD.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Il docente seleziona le modalità di valutazione in base alle caratteristiche specifiche del corso, in collaborazione con il Presidente e i colleghi del Consiglio di Corso di Studi per garantire la coerenza della strategia di valutazione

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

La prova di esame può essere scritta e/o orale ed eventualmente integrata da attività applicative quali homework o project-work, discussione di progetti sui temi di interesse del corso e altri lavori individuali o di gruppo oggetto di valutazione da parte del docente anche durante il ciclo delle attività didattiche. Tale prova è finalizzata ad accertare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati per la specifica disciplina. L'esame si svolge nelle forme stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal presidente. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi e comporta l'attribuzione dei corrispondenti crediti formativi universitari.

Criticità/Aree di miglioramento

Disponibilità a creare un tavolo di lavoro che approfondisca l'adeguatezza delle modalità di verifica a confronto con altre esperienze internazionali su corsi.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):	
Titolo: SUA; Descrizione: esperienza dello studente; Sezione: qualità; Paragrafo: quadro B2.a, calendario del Corso di Studi e orario delle attività formative; quadro B2.b, calendario degli esami di profitto; quadro B2.c, calendario sessione di profitto	
Titolo: Relazioni CPDS 2023; Descrizione: b- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato ; Sezione: b1. Analisi, b2 Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente Punti di forza, b3 Punti di forza, aree di miglioramento e proposte. Pag: 28-29	
Cartella: Documenti chiave; File: Relazione CPDS_DEIM 2023 - chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione-CPDS_DEIM-2023.pdf	
Documenti a supporto:	
Titolo: Regolamento del corso LM76; Descrizione: art.11 Forme di verifica del profitto e di valutazione; art.12 Ulteriori attività formative; art.16 Valutazione della qualità dell'organizzazione e dei risultati della didattica	
URL: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Reg.to-econ.-circolare.pdf	
Titolo: sito web istituzionale del Dipartimento; Descrizione: calendario degli esami di profitto	
URL: https://docs.google.com/spreadsheets/d/e/2PACX-1vRt8KJ_6ro07GHLvOvkfSAPFNvrGLCrZl00wkEz1vUG9iGZtPAugwtTgUJ_YtdXyf_U6OUNa3WLWHN/pubhtml	
Titolo: sito web istituzionale di Dipartimento; Descrizione: Orientamento e tutorato in itinere	
URL: http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/servizi-di-contesto-ingm/articolo/orientamento-tutorato-in-itinere-ingm	
Titolo: Verbali della Commissione paritetica docenti-studenti; Descrizione: pto 2 Monitoraggio qualità offerta formativa, Pag. 2	
Cartella documenti a supporto; File: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Verbale-1-13.04.2023.pdf	
Titolo: Verbali AQ; Descrizione: Verifica date esami	
Cartella: Assicurazione Qualità - Unitus	

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5</p>
<p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p>
<p>1. <i>Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?</i></p>
<p>Le lezioni sono svolte presso il Polo Universitario di Civitavecchia nei 2 semestri e seguono un orario ottimizzato in termini di bilanciamento del carico didattico, sia a livello di continuità che di movimenti tra le aule.</p>
<p>Alle pagine web (https://orari.unitus.it/abendaweb/index.php?view=easycourse&_lang=it) sono riportati ed aggiornati gli orari delle lezioni, le relative aule e il docente.</p>
<p>In più se vi fossero impedimenti alla normale erogazione della didattica, attraverso la piattaforma moodle, il docente può darne immediata comunicazione agli studenti.</p>
<p>Il calendario degli esami di profitto viene pubblicato all'inizio dell'anno accademico, dopo una verifica preventiva da parte del gruppo della qualità della assenza di sovrapposizioni tra esami appartenenti allo stesso anno e semestre di erogazione. https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/12/Circular-Economy-LM-76.pdf.</p>
<p>In caso di sovrapposizioni, si incarica la segreteria didattica di contattare i docenti degli insegnamenti in oggetto al fine di riorganizzare gli appelli in giorni o fasce orarie differenti.</p>
<p>Alle pagine web del dipartimento (https://www.unitus.it/dipartimenti/deim/didattica/calendari-deim/) sono riportate le date delle sessioni della prova finale e il calendario didattico. La pianificazione della didattica è monitorata dalla commissione paritetica</p>



attraverso la somministrazione di un questionario agli studenti. Relativamente a questo punto, il monitoraggio per il 2023 relazionato dall'organo rileva una buona soddisfazione confermando la validità della pianificazione della didattica.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il CdS prevede un continuo confronto tra i docenti e studenti anche attraverso il gruppo di qualità del corso di studi, che ha il compito di verificare l'efficacia e la qualità della progettazione e dell'erogazione della didattica del corso di studio e dei relativi servizi. Analizza e risolve eventuali non conformità e svolge azioni di verifica ispettiva e propone azioni di miglioramento, che vengono anche riportate nelle schede di monitoraggio annuale. Il Gruppo di gestione della AQ si compone di due docenti del corso di studio, dal presidente del CdS, da un componente del personale tecnico amministrativo e dal rappresentante degli studenti. Il gruppo si riunisce con frequenze prefissate, cadenzate da un calendario stabilito all'inizio dell'anno accademico, all'interno del quale, vengono inoltre indicate le tematiche da affrontate. Il Gruppo di gestione della AQ opera in maniera collegiale, informando costantemente il Consiglio del Corso di Studi e il Consiglio di Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Attenzione a mantenere rappresentativo il Numero di studenti che rispondono ai questionari di valutazione della didattica somministrati agli studenti (anche come indicato dalla commissione paritetica). Verrà svolta una capillare attività di comunicazione con i docenti stimolando la compilazione del questionario da parte degli studenti a due terzi della frequenza delle lezioni e prima della prenotazione all'appello di esame.

D.CDS.1.c.OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n. 1/RC-2025: Comunicazione e informazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Mantenimento Numero di studenti rispondenti ai questionari di valutazione rappresentativo</i>
Azioni da intraprendere	<i>Attività di comunicazione con i docenti stimolando la compilazione del questionario da parte degli studenti a due terzi della frequenza delle lezioni e prima della prenotazione all'appello di esame.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Azione Non avviata,Avviata,Conclusa</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del Corso che riferisce al CCS</i>
Risorse necessarie	<i>Sensibilizzazione studenti tramite docenti</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Prima della fine del I e del II Semestre</i>



D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>



D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Anche se è il primo documento di Riesame sia con l'utilizzo delle rilevazioni SMA, le annotazioni del Sistema AVA, gli strumenti di rilevazione degli studenti, delle pari Sociali, le statistiche di confronto su banche dati come, ad esempio, Alma Laurea ed Excelsior sono stati fatti mutamenti.

I principale mutamento intercorso è la trasformazione del corso in corso internazionale con relativo passaggio della lingua di erogazione da Italiano a Inglese. Esso è stato accompagnato con un miglioramento della connotazione internazionale della didattica. Oggi, tra i docenti esterni, ad esempio, sono presenti figure internazionali che contribuiscono al livello di spiro internazionale del corso.

Per quanto riguarda la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale degli studenti in entrata, al fine di aumentare la chiarezza delle regole per l'iscrizione alla laurea magistrale, è stata definita la modalità di valutazione anche mediante un colloquio individuale (Interview) volto ad accertare le conoscenze di base degli argomenti propedeutici ai corsi erogati e della conoscenza della lingua inglese relativamente al livello minimo richiesto. La verifica del livello minimo previsto per la lingua inglese è obbligatorio alla luce della trasformazione del Corso in corso internazionale.

Relativamente all'implementazione di attività mirate all'integrazione degli studenti, sono stati incrementati gli strumenti di didattica volti a identificare e superare eventuali lacune nella preparazione. In particolare, è stata istituita la figura del tutor internazionale che supporta gli studenti in arrivo, in particolar modo gli studenti internazionali, mediante assistenza nell'individuare docenti, corsi, aule e strutture didattiche, nonché nel supporto alla realizzazione dei piani di studio e nel corretto uso delle piattaforme informatiche GOMP e Moodle.

La connotazione internazionale della didattica, infine, è stata fortemente migliorata mediante la conversione del corso in lingua inglese e mediante accordi di Double Degree con università estere, in particolare con la Agricol University of Tirana (Albania), Eurasia University (Armenia) mediante un accordo già finalizzato e mediante altri accordi in via di perfezionamento con altri partner esteri.

Azione Correttiva n. 1	la trasformazione del corso in corso internazionale
Azioni intraprese	<i>È stata definita il percorso, proposto agli organi sovra ordinati. Sono state definite la modalità di accesso, con valutazione dei documenti educazionali e il colloquio individuale volto ad accertare le conoscenze di base degli argomenti propedeutici ai corsi erogati e della conoscenza della lingua inglese.</i>



Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>conclusa: il corso è internazionale ed è erogato in inglese</i>
Azione Correttiva n.2	Semplificazione dei Curricula
Azioni intraprese	<i>E' stato discusso nel CCS (a.a. 2021/22) il percorso di semplificazione del curriculum , approvato nel verbale n. 4 del 01/12/2022 il Cds e poi con delibera del II CdD hanno deliberato l'attivazione del I anno in erogata del nuovo percorso per Circular Economy.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Le azioni sono state già avviate e verranno monitorate attraverso gli indicatori relativi nelle schede di controllo SMA iC01 ,lc22, lc02 - Relativi al percorso di studio</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Unitus Guidance

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/en/join-unitus/guidance-for-schools/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Unitus Students

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/en/students/>

- Titolo : Orientation DEIM

Link: <https://www.unitus.it/en/departments/deim/orientation/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere del CdS sono coordinate sia a livello di Ateneo dall'Ufficio di Internazionalizzazione, sia dal Dipartimento DEIM, il quale eroga un servizio coordinato da uno dei docenti del Dipartimento. Il servizio comprende incontri periodici nei circuiti mondiali e a livello bilaterale con Università internazionali. In particolare, oltre all'offerta didattica, l'ufficio internazionale illustra le modalità di applicazione alle borse internazionali sia di Ateneo che delle Istituzioni regionali e Nazionali. Tale impegno dell'Ufficio internazionale si ripropone ogni volta si organizza una Interview di ammissione agli studenti al fine della massima comprensione dei potenziali candidati alla laurea di Circular Economy. A livello locale invece il Dipartimento organizza con le Scuole Superiori incontri per presentare l'offerta formativa del Dipartimento e fornire informazioni specifiche sul Corso di laurea magistrale. Altre attività includono lezioni simulate, project work e visite alle strutture didattiche. La partecipazione a eventi e manifestazioni come Open Day contribuisce all'orientamento degli studenti. Riunioni informative sono organizzate con studenti iscritti al Corso di Economia Aziendale della sede di Civitavecchia. La divulgazione avviene anche attraverso brochure, locandine e poster, oltre all'aggiornamento costante del sito web del Dipartimento e della home page del corso di studio con informazioni utili. Il tutorato in itinere, condotto da docenti e studenti iscritti ai corsi di Laurea magistrale e Dottorato, supporta gli studenti in tutte le fasi del percorso universitario. Esso si concentra soprattutto sull'assistenza ai nuovi iscritti, offrendo percorsi di accompagnamento e recupero. I tutor forniscono supporto per lo studio, la partecipazione alle lezioni e la scelta degli esami liberi. Dal momento che la lingua di erogazione del Corso di laurea magistrale è stata trasformata in inglese dall'a.a. 2022/2023, oltre al già realizzato aumento del numero di tutor studenti a cinque, è stata introdotta la figura del tutor internazionale a supporto in particolare modo degli studenti stranieri iscritti. Tale figura offre sessioni di consulenza individuali per assistere gli studenti nella pianificazione della loro carriera e nelle decisioni legate agli studi. Per l'orientamento in uscita il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa si impegna a favorire l'inserimento lavorativo dei suoi laureati attraverso iniziative e servizi coordinati con l'Ufficio Placement dell'Ateneo. Questo ufficio offre supporto agli studenti per trovare impiego, avviare una professione o avviare un'attività imprenditoriale. Il modello organizzativo prevede un sistema integrato di orientamento e placement, rivolto sia ai laureandi che ai neo-laureati, facilitando la transizione università-lavoro e promuovendo il collegamento con le aziende. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono attentamente progettate e implementate in coerenza con i profili culturali e professionali definiti dal Corso di studi. Le iniziative di

orientamento all'inizio del percorso mirano a fornire agli studenti una chiara comprensione delle opportunità e degli obiettivi accademici e professionali associati al programma. Durante il percorso formativo, il supporto continua con attività di tutorato e orientamento che si adattano alle esigenze degli studenti, aiutandoli a sviluppare competenze e ad affrontare sfide accademiche. Al termine del percorso, le attività di orientamento in uscita sono progettate per preparare gli studenti al passaggio dal contesto accademico a quello professionale. In sintesi, l'intero processo di orientamento è attentamente allineato ai profili culturali e professionali del Corso di studi, garantendo che gli studenti siano ben preparati per affrontare le sfide del loro futuro professionale.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti*

Durante l'orientamento in ingresso, sia a livello internazionale che locale vengono fornite informazioni approfondite sulle opzioni di studio, sulle prospettive professionali e sulle diverse opportunità offerte dal Corso di studi comprese borse e opportunità Erasmus. Durante il percorso formativo, le attività di orientamento in itinere mirano a guidare gli studenti nella comprensione delle loro inclinazioni, interessi e punti di forza, contribuendo così a una scelta consapevole degli indirizzi di studio e delle materie opzionali.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono parzialmente conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. L'analisi sistematica delle performance degli studenti nel corso del tempo consentirebbe di personalizzare l'orientamento in modo mirato, adattando le strategie per affrontare le sfide specifiche e valorizzare i successi accademici. In questo modo, le attività di orientamento possono essere progettate non solo per fornire informazioni generali (orientamento in ingresso), ma anche per rispondere alle esigenze individuali degli studenti, facilitando il loro successo accademico e professionale (orientamento in itinere).

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Per quanto riguarda l'analisi precedente all'internazionalizzazione del corso l'analisi accurata dei percorsi professionali degli ex studenti ha fornito una base di orientamento soprattutto rispetto alle esigenze effettive del mercato del lavoro a livello nazionale. Per quanto riguarda gli studenti internazionali, i primi laureati sono ancora pochi per poter fare una vera e propria rilevazione statistica.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali*

Le attività di orientamento in uscita si concentrano sulla preparazione degli studenti per il mondo professionale, fornendo informazioni sulle possibili carriere e promuovendo la consapevolezza delle opportunità di sviluppo post-laurea. In definitiva, l'orientamento in tutte le fasi del percorso accademico si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per prendere decisioni informate e consapevoli riguardo al proprio percorso di studio e alla carriera futura.

Criticità/Aree di miglioramento

Si rileva una bassa iscrizione da parte degli studenti Italiani. Tale fenomeno è dovuto al timore del corso in lingua inglese. Si effettuerà una maggiore promozione del corso tra gli studenti italiani andando anche a presentare gli strumenti di supporto alla fruizione del corso in lingua inglese che la LM mette a disposizione.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>
-----------	---	---

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del corso LM76; Descrizione: art.11 Forme di verifica del profitto e di valutazione; art.12 Ulteriori attività formative; art.16 Valutazione della qualità dell'organizzazione e dei risultati della didattica

URL: <chrome-extension://efaidnbnmnnibpcajpcgclcfindmkaj/https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Reg.to-econ.-circolare.pdf>

- Titolo: General Information Circular Economy
Breve Descrizione: Informazioni generali del corso
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/en/courses/second-cycle-degree/circular-economy/general-info/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Circular Economy è condizionata al possesso di una laurea triennale, diploma universitario o titolo equivalente riconosciuto, sia nazionale che estero. L'immatricolazione è subordinata alla verifica dei requisiti curriculari. È inoltre necessaria una competenza linguistica di livello B2 in inglese. L'adeguatezza della preparazione personale e della conoscenza della lingua inglese viene verificata attraverso un breve colloquio con una commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento e composta da almeno tre docenti. I prerequisiti, le conoscenze richieste e le modalità di iscrizione sono riportati nel regolamento del Corso e nel quadro A3 della scheda SUA-CdS,

Nello stesso sito web, al contrario, viene puntualmente redatto, aggiornato e pubblicizzato un syllabus dettagliato e strutturato che fornisce informazioni essenziali dei singoli corsi: obiettivi formativi, prerequisiti, programmi, materiali didattici, modalità di valutazione e altre informazioni rilevanti per gli studenti.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili viene accuratamente valutato attraverso i colloqui di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale. Questi colloqui permettono di analizzare in modo approfondito le competenze degli studenti e di identificare eventuali carenze. In caso di lacune, tali aspetti vengono tempestivamente individuati e comunicati agli studenti. Questo approccio consente agli studenti di comprendere chiaramente le aspettative del corso e di intraprendere azioni correttive per garantire un adeguato livello di preparazione.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Le attività di sostegno in ingresso sono realizzate a partire dall'organizzazione di Open Day finalizzati ad illustrare la struttura del corso, i requisiti di laurea, i percorsi di studio disponibili e le opportunità di specializzazione, proseguono anche durante i colloqui di verifica della preparazione personale fornendo supporto individuale per la guida ai primi step del processo di immatricolazione. Le attività di sostegno in itinere sono invece previste ed erogate dagli studenti tutor fornendo le informazioni necessarie per prendere conoscenza delle strutture didattiche, dei portali online GOMP e Moodle e per il sostegno alla realizzazione dei piani di studio. Gli stessi studenti tutor hanno il ruolo di favorire l'integrazione degli studenti provenienti da diverse classi di laurea/Atenei/Paesi esteri.

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

L'accesso al corso di Laurea magistrale in Circular Economy è subordinato alla verifica dei requisiti curriculari. Per l'accesso al corso di laurea magistrale è richiesta la laurea triennale nelle classi di laurea L-18 o L-33. L'accesso al corso di laurea magistrale può avvenire anche per chi è in possesso di laurea triennale in altre classi, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di laurea relativa al previgente ordinamento quadriennale, purché in possesso di almeno 48 CFU acquisiti nei SSD di base e caratterizzanti previsti nelle tabelle allegate al DM 16 marzo 2007 per le classi 18 e 33 e/o nei SSD da MAT/01 a



MAT/09 inclusi, INF/01, ING-INF/05, INGIND/17, ING-IND/35. Eventuali carenze formative, rispetto ai prescritti requisiti curriculari, dovranno essere colmate prima dell'inizio del corso di studio e della verifica della preparazione individuale, in modo da poter seguire con profitto i corsi. È prevista la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente, attraverso un colloquio che si svolge secondo le modalità che sono definite nel regolamento didattico del corso di studio. È richiesta una conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello B2 (Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza della lingua), attestata dal possesso di una adeguata certificazione linguistica o, in assenza di questa, dal superamento di un apposito test organizzato dal Dipartimento.

- Organizzazione incontri all'inizio dell'anno accademico per consentire agli studenti internazionali di conoscersi, creare legami e formare reti di supporto tra persone con background diversi.
- Corsi introduttivi comuni: per migliorare le basi necessarie per il programma di laurea magistrale e che coinvolgono studenti provenienti da diverse discipline e Paesi, promuovendo la condivisione di esperienze e competenze.
- Promozione delle attività sociali nella sede di Civitavecchia ed in network con la sede centrale di Viterbo, club studenteschi o eventi culturali che permettano agli studenti di socializzare al di fuori dell'ambito accademico, promuovendo l'integrazione e stabilità del living dell'Università.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Informazioni struttura Circular Economy – Percorso formativo

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/en/courses/second-cycle-degree/circular-economy/general-info/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Informazioni Didattica Circular Economy

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/en/courses/second-cycle-degree/circular-economy/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Con l'obiettivo di favorire l'autonomia degli studenti, l'offerta formativa include la possibilità di acquisire un totale di 12 CFU per attività integrative e traineeship e 8 CFU per esame libero a scelta tra i corsi di Ateneo. Le attività seminariali, corrispondenti possono rientrare nei 12 CFU, esse hanno tutte carattere internazionale e rappresentano un ulteriore valido strumento per lo sviluppo dell'autonomia degli studenti. Questi possono partecipare a seminari, laboratori curriculari, tirocini aziendali, attività di ricerca sotto la supervisione di un tutor universitario e attività autogestite, come competizioni studentesche e altre iniziative extracurricolari organizzate presso il Polo Universitario e/o dall'Ateneo.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

All'interno delle metodologie didattiche vengono impiegate discussioni di casi, esercitazioni e/o simulazioni, attività di laboratorio, lavori di gruppo e lavori da svolgere a casa. Queste strategie sono finalizzate a facilitare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso, poiché mettono gli studenti di fronte alla necessità di risolvere non solo problemi teorici, ma anche pratici, stimolando così l'autonomia, la maturità e l'apprendimento critico. In molti casi, i singoli corsi offrono attività facoltative, come progetti o approfondimenti, al fine di promuovere gli studenti più motivati. Il corso si avvale anche di seminari, tenuti prevalentemente da esperti del mondo del lavoro, ai quali gli studenti possono partecipare su base volontaria o nell'ambito di attività di tirocinio o seminariali.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Al fine di agevolare gli studenti internazionali, ma anche i fuori sede e coloro che sono impegnati nel mondo del lavoro, l'orario delle lezioni è ottimizzato in modo da concentrare le attività didattiche nel minor numero di giorni possibile. Inoltre, è prevista la possibilità per gli studenti lavoratori di iscriversi come studenti part-time, con la conseguente riduzione delle tasse universitarie, come stabilito nel regolamento dell'Ateneo disponibile al link http://www.unitus.it/public/platforms/1/cke_contents/67/Reg.to%20studenti%20part-time.pdf. La durata standard del Corso di studi può essere estesa fino a un massimo di 4 anni, in conformità con le disposizioni del Regolamento di ateneo. Questa estensione è correlata a una limitazione nel numero di esami che possono essere sostenuti in un singolo anno accademico, come indicato nelle normative dell'Ateneo.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*



A partire dall'anno accademico 2019-2020, sono state implementate, sia a livello dell'Ateneo che dei singoli Corsi di Studio, specifiche misure a favore degli studenti con disabilità. Queste includono l'aumento delle borse di collaborazione per attività di tutorato alla pari rivolte agli studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Tutti i docenti sono pre-informati sull'importanza di segnalare riservatamente al referente designato del Dipartimento casi di problematiche DSA relative a studenti del corso. Il docente referente poi attiva tutte le misure necessarie e opportune del caso seguendo le linee del regolamento di Ateneo, dell'organo preposto e del MUR.

Criticità/Aree di miglioramento

- *Utilizzo di laboratori e Tecniche di Simulazione: Implementare laboratori di Management e la gamification per fornire agli studenti esperienze pratiche per potenziare l'esperienza di apprendimento pratico.*
- *Feedback Continuo: Raccogliere feedback regolari dagli studenti per valutare l'efficacia delle metodologie didattiche e apportare miglioramenti in base alle loro esigenze e aspettative.*

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: regolamento didattico del corso di Studi, Descrizione: Art.3 Obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale Circular Economy
File: regolamento del corso - URL: <https://www.unitus.it/en/departments/deim/information/regolamenti-deim/>
- Titolo: sito web istituzionale del Corso di Studi; Descrizione: presentazione del corso di studi, Percorso formativo, Obiettivi Formativi, sbocchi Professionali, formazione successiva
URL: [Circular Economy - Laurea Magistrale - Unitus](https://www.unitus.it/en/international/courses-catalogue/)
- Titolo: sito web istituzionale di Ateneo del Corso di Studi; Descrizione: scheda del corso di studi
<https://www.unitus.it/en/international/courses-catalogue/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il corso di laurea magistrale in Circular Economy (LM-76), attivato per la prima volta nel corso dell'anno accademico 2018/2019, ha visto un aumento degli Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM) (indicatore SMA iC00a), essendo passati dai 23 del 2018 ai 25 del 2019 ,23 nel 2020. A seguito della trasformazione in corso internazionale, erogato completamente in lingua inglese, la dimensione internazionale del Corso di Laurea magistrale in Circular Economy vede gli studenti sia nazionali che internazionali sono stati 25 nel 2021 e 36 nel 2022 con una netta prevalenza di quelli internazionali (più del 80%). Nell'ambito del CdS, inoltre, sono realizzate iniziative di promozione e incentivazione della mobilità Erasmus in uscita mediante la realizzazione della figura del referente Erasmus per il Corso ma anche integrata dall'Ufficio di internazionalizzazione con il supporto pratico dei tutor (studenti) internazionali che aiuta gli studenti in tutta la procedura di partecipazione al bando di mobilità, dalla preparazione della domanda fino alla scelta delle sedi e degli esami da indicare nel learning agreement. La mobilità Erasmus viene sfruttata dagli studenti internazionali e da quelli Italiani sia per studio che per tirocinio. Sono presenti nel corso studenti Erasmus incoming che seguono e sostengono esami in corsi scelti per il loro periodo all'estero



2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Risultando iscritti studenti provenienti da 25 paesi di tutto il mondo. Gli studenti immatricolati stranieri superano ogni anno l'80% ed il corso è noto a livello internazionale. Il Corso è effettivamente caratterizzato da una connotazione internazionale, ulteriormente migliorata dall'attivazione, a partire dall'anno accademico 2023/24, di un accordo per doppio titolo con le università Università Agraria di Tirana in Albania e l'Università Eurasia in Armenia. Già operativo in termini di presenza di studenti presenti per realizzare il percorso di doppio diploma. In aggiunta, sono vengono costantemente realizzati seminari e iniziative didattiche visite formative. Oltre che sul sito web proprio del CdS, infine, il Corso di studi è presente sul portale Studyportals https://www.mastersportal.com/studies/368598/circular-economy.html?ref=search_card nel quale sono presenti corsi di laurea internazionali erogati da numerose Università e consultato da studenti da tutto il mondo. Possibili aree di miglioramento in questo ambito sono la realizzazione di ulteriori accordi per doppio diploma e iniziative di incentivazione a partecipare a questo tipo di mobilità rivolte in particolar modo agli studenti italiani immatricolati

Criticità/Aree di miglioramento

Incrementare il percorso intrapreso con nuovi accordi di doppio diploma.

Incremento ulteriore della diffusione di informazione delle opportunità di mobilità internazionale agli studenti



D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave: <ul style="list-style-type: none">● Titolo:Regolamento Cds Circular Economy Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Reg.to-econ.-circolare.pdf Documenti a supporto: <ul style="list-style-type: none">● Titolo:Svolgimento corsi Upload / Link del documento: Class schedule Università degli Studi della Tuscia (unitus.it)	
--	--

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le procedure e le modalità di valutazione sono dettagliatamente descritte nel regolamento didattico del CdS, <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Reg.to-econ.-circolare.pdf> in cui si definiscono le modalità generali entro cui avviene l'accertamento del superamento di tutte le attività didattiche ai fini dell'attribuzione dei relativi CFU. Il calendario degli esami è comunicato in anticipo e pubblicato sul sito del corso, coerentemente con lo scadenario AVA approvato dal Presidio di Qualità. Al fine di garantire la trasparenza e la correttezza delle metodologie di verifica, il regolamento didattico di ateneo prevede che le date di esame non possano essere variate una volta definite, se non per comprovati motivi e con approvazione del Direttore del Dipartimento e che in ogni caso gli esami non possono essere anticipati (http://www.unitus.it/public/contenuti/ExJSite/Ufficio%20Legale/RDA%20nov_%202014.pdf).

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Per quanto riguarda le modalità di verifica previste dai diversi corsi, la prassi più comune prevede l'uso di colloqui orali e prove scritte. Molte discipline includono anche la realizzazione di progetti, svolti sia individualmente che in gruppo, e la redazione di relazioni tecniche relative alle esercitazioni pratiche sulle materie di interesse dei diversi corsi.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di svolgimento delle prove di verifica dell'apprendimento sono rese note sulle pagine dei singoli corsi [Class schedule | Università degli Studi della Tuscia \(unitus.it\)](#) visibili agli studenti prima delle iscrizioni. Per ogni corso vengono evidenziati sia i risultati di apprendimento attesi che le modalità di verifica (prova scritta/orale etc.) e di calcolo del voto. Le schede di insegnamento di ciascun corso vengono costantemente monitorate al fine di garantire che tutti gli insegnamenti riportino le modalità di esame e che esse corrispondano a quelle effettivamente condotte.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

il Corso di studio, attraverso il Gruppo Assicurazione della Qualità (AQ), effettua un costante monitoraggio dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale con l'obiettivo di identificare eventuali aspetti che richiedano miglioramenti. L'analisi regolare dei risultati delle verifiche e della prova finale assicura un miglioramento continuo e permette di adottare tempestivamente eventuali misure correttive. Questo approccio favorisce un costante sviluppo e adeguamento delle modalità di valutazione, assicurando un processo di apprendimento efficace e in linea con gli standard di qualità stabiliti dal CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Optimizzare corsi su soft skills (come elementi di base della lingua Italiana) comunque già presenti nell'organizzazione del corso

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Il corso di laurea magistrale in Circular Economy non è erogato integralmente o prevalentemente a distanza, pertanto il requisito non si applica.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c.OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale</p>

tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Anche se non vi è un precedente riesame ciclico gli indicatori nelle schede SUA hanno evidenziato la piena congruenza del corpo docente dal punto di vista qualitativo, tenendo in considerazione gli aspetti legati sia alla didattica che alla ricerca. Contrariamente, sebbene non impattate sulla qualità della didattica, gli indicatori Ic27 e Ic28 (rapporto studenti iscritti docenti) che mettono in rapporto il numero di studenti con il numero di docenti si attestavano su valori inferiori alla media nazionale. Relativamente a questo punto e come già riportato nel presente documento al punto D.CDS.1.a, la scelta di modificare il corso di Circular Economy con l'erogazione di tutti i corsi in lingua inglese ha consentito non soltanto di mantenere il trend di crescita degli indicatori Ic27 e Ic28..

Trg l'altro, il Consorzio Università per Civitavecchia (di cui fa parte Untus) ha costantemente intrapreso una serie di azioni volte all'ulteriore miglioramento delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica con l'obiettivo di fornire competenze sempre maggiori agli studenti.

Per quanto riguarda gli indicatori ic14 e ic16 bis si è notato che gli studenti internazionali risentono dei servizi esterni all'Università ma comunque connessi alla loro permanenza in Italia. È stato quindi incrementata la cooperazione dell'International Office per incrementare il livello di servizio su questi aspetti e fornire informazioni efficaci e utili.

Azione Correttiva n.	Incrementare il collegamento per agevolare informazioni necessarie alla permanenza dello studente
Azioni intraprese	Individuato un responsabile del Corso lato docenti e 1 lato studenti per il collegamento con Il personale T/A dell'Ufficio internazionale
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è conclusa e l'ufficio coopera con i referenti (Rappresentante studenti del corso e Referente del Corso) per informazioni e feedback legati anche alla gestione degli aspetti tecnico-amministrativi che gli studenti di Circular Economy devono affrontare

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

- Titolo: SUA LM76 anno 2023
Breve Descrizione: Scheda unica annuale contenente informazioni sull'orientamento in itinere, tutoraggi, opinioni degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 e B6
Link: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-76-CIRCULAR-ECONOMY.pdf> (link al repository schede SUA Ateneo: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-sua-cds/>)
- Titolo: SMA LM76 anno 2023
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale contenente informazioni utili sugli indicatori di qualità della didattica in termini di numerosità e qualifica del personale docente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Livello di attenzione
- Titolo: SMA LM76 anno 2022
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale contenente informazioni utili sugli indicatori di qualità della didattica in termini di numerosità e qualifica del personale docente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Livello di attenzione moderata e alta
- Titolo: SMA LM76 anno 2021
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale contenente informazioni utili sugli indicatori di qualità della didattica in termini di numerosità e qualifica del personale docente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Livello di attenzione

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

La rilevazione dagli indicatori per la scheda di monitoraggio annuale, non tenendo conto dell'internazionalizzazione del corso, del triennio 2019-2022, l'indicatore Ic08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento) mostra un andamento crescente (0.8) i docenti di ruolo appartenenti agli SSD di base e caratterizzanti del corso di studio garantiscono un ottimo bilanciamento per una elevata qualità della didattica. L'indice ottenuto è in linea rispetto alla media dell'area geografica e rispetto alla media nazionale. L'indicatore Ic27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)-Dal 2019 il rapporto tra studenti iscritti e docenti migliora nettamente (raggiunge 8.65) anche se ancora modesto rispetto alle medie nazionali e regionale. Questo grazie ad un forte lavoro sull'orientamento.

Considerando l'Ic28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) L'indice in esame è stato sempre in crescita nel triennio e pari a 12.86 nel 2022, con un netto incremento dal 7.8 del 2021. Esso si mantiene sopra il livello nazionale. Ciò sta a significare che la percentuale è congrua anche grazie alle attività di supporto e tutoraggio dedicato. L'aumento del numero di iscritti ha consentito una crescita di circa il 80% nel biennio 2021-2022 passando dai 25 nel 2021 e 36 nel 2022 con una netta prevalenza di quelli internazionali.

Si sottolinea anche come l'indice Ic05 (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)), L'indice in esame è stato costante nel triennio e pari al 3.86 nel 2022, ed è risultato in diminuzione dal 2021 e dal 2020 in cui si è avuto un rapporto studenti regolari/docenti di 4 e di 5.56 in termini di studente/docente.

Tale bassa percentuale risente sia del fatto che un certo numero di studenti lavora, sia dal fatto che un certo numero di studenti è di residenze fuori regione e paese con un generale rallentamento delle attività finali di studio.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Il corso di Circular Economy, essendo un percorso di laurea magistrale ha tutor internazionale che seguono i ragazzi.

3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Considerando le schede di monitoraggio precedenti all'anno 2023 per i quali gli indicatori Ic27 e Ic5 risultavano essere inferiori ai valori di riferimento, è stato messo in atto un intenso dialogo con gli organi di Ateneo per pianificare le opportune azioni correttive. Tra le azioni sarà necessario continuare con le azioni per l'incremento del numero degli iscritti con attività di orientamento mirate sia agli studenti italiani, che stranieri. Mentre per l'Ic05 al fine di riportare il valore a livelli in linea con le medie di confronto sarà necessario ed incrementare attività di supporto e tutoraggio dedicato.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

I valori dell'indicatore (Ic09) di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) per Circular Economy è costantemente in crescita (scheda SMA 2023) ed è nettamente superiore sia alla media nazionale che locale. I profili di ricerca dei docenti sono altamente soddisfacenti. Il raccordo dei percorsi didattici con i percorsi di ricerca è assicurato da momenti di seminariato integrato, confronto di aggiornamento interdisciplinare anche attraverso lo svolgimento delle attività didattiche nel laboratorio avviato di green lean management <https://misas.unitus.it/lean-manufacturing/>

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Sono affidate alla guida dell'Ateneo le regole per l'avvio di iniziative che mirano all'aggiornamento delle metodologie e competenze didattiche. Tutti i docenti del CdS sono impegnati a partire dal 2021 in attività di ricerca legate all'obiettivo di sviluppo sostenibile nel settore dell'Economia Circolare e del SDG4 dell'Agenda 2030 legato all'educazione di qualità.

I docenti del Corso di Circular Economy partecipano costantemente a seminari e congressi internazionali che consentono l'aggiornamento scientifico che viene poi utilizzando per aggiornare costantemente i contenuti dei corsi. Gli ottimi risultati sulla qualità della docenza estratti dai questionari di soddisfazione degli studenti sono influenzati anche dai contenuti delle lezioni sempre aggiornati.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

l'Ateneo provvede costantemente all'aggiornamento delle attrezzature degli spazi didattici, installando all'interno delle aule tutte le infrastrutture necessarie per lo svolgimento delle lezioni online, cercando di mantenere un elevata qualità della didattica. Al fine di consentire a tutto il personale docente, sia di ruolo, non di ruolo e a contratto, di essere formato sulle nozioni necessarie per lo svolgimento della didattica online è stata resa disponibile una guida per l'utilizzo delle piattaforme per l'erogazione della didattica a distanza. Inoltre, i docenti del CdS sono stati informati costantemente delle metodologie didattiche innovative e delle nuove linee guida per la didattica a distanza durante i consigli di corso di studi attraverso la figura del referente di Dipartimento nel Tavolo di Ateneo per l'erogazione della didattica.

Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

La procedura di selezione per l'attribuzione di assegni per attività e collaborazioni studentesca per il corso di Circular Economy segue le linee dettate nei regolamenti dell'Ateneo e del Dipartimento. L'attribuzione dell'assegno per l'attività di tutorato è fatta da una Commissione giudicatrice che si basa su criteri chiaramente definiti di merito e attinenza al corso: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/01/Avviso-di-bando-per-attivita-di-tutorato-studenti.pdf>.

7. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il corso di studio non prevede attività a distanza. In linea con la decisione dell'ateneo, pienamente abbracciata dal CdS (cfr. Verbale CCS-SPRI n° 46 del 14/09/2022) si è mantenuta una linea di insegnamento ibrido dove l'eventuale online è soltanto a supporto. Infatti anche se gli insegnamenti a distanza non sono previsti. Vero è che gli studenti internazionali hanno variegata esigenze di seguire talvolta le lezioni online. Ad esempio nel primo semestre il processo di ottenimento del visto può far slittare l'arrivo anche dopo due mesi dall'inizio delle lezioni. E' quindi organizzata l'erogazione della didattica in modalità mista così da permettere la partecipazione degli studenti alle lezioni in presenza, e temporaneamente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Continuare con azioni di l'incremento del numero degli iscritti con attività di orientamento mirate soprattutto agli studenti Italiani.

ic05 Per riportare il valore a livelli in linea con le medie di confronto sarà necessario attivare ed incrementare le attività di supporto e tutoraggio dedicato.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- **Titolo:** SUA; **Descrizione:** esperienza dello studente; **Sezione:** qualità; **Paragrafo:** Quadro B4 infrastrutture, Aule, laboratorio e aule informatiche, sale studio, biblioteche
- **Titolo:** SUA; **Descrizione:** esperienza dello studente; **Sezione:** qualità; **Paragrafo:** Quadro B7 Opinioni dei laureati. Grado di soddisfazione dei laureati relativamente agli spazi messi a disposizione degli studenti e docenti e attrezzature.
Cartella: documenti chiave; **File:** SUA LM76 2021 (pag. 24), SUA LM76 2022 , SUA LM76 2023

- Titolo: Relazione annuale commissione paritetica 2023
Breve Descrizione: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione b1 e B2, pagina 29
Upload/ Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione-CPDS_DEIM-2023.pdf
- Titolo: **Scheda unica annuale 2023**
Breve Descrizione: elenco aule, sale studio, attività orientamento ingresso e in itinere, accordi internazionali, accompagnamento mondo del lavoro
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B4 e B5
Link: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-76-CIRCULAR-ECONOMY.pdf> (link al repository schede SUA Ateneo: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-sua-cds/>)

Documenti a supporto:

- Titolo: sito web istituzionale del corso di studi
Breve Descrizione: elenco dei laboratori, aule e servizi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deim/informazioni/aule-sale-studio-e-laboratori-deim/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del

periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

L'erogazione del corso di laurea in Circular Economy avviene al Polo Universitario di Civitavecchia e sfrutta anche la sinergia con le attività del Dipartimento a Viterbo. Per quanto concerne le risorse, il CdS si è dotato di alcune figure interne scelte tra i docenti con funzioni di supporto alle attività didattiche. In particolare, vanno annoverati:

- Delegato all'orientamento in ingresso ed in itinere
- Delegato al placement ed ai rapporti con le aziende
- Delegato all'internazionalizzazione ed agli accordi ERASMUS

Il corso di Circular Economy si appoggia per tutti i servizi di supporto alla didattica e alla gestione delle aule e dei laboratori alle strutture del Dipartimento e segreteria didattica.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Per quanto riguarda invece il supporto ricevuto dalla segreteria didattica per gli studenti, il CdS, come gli altri corsi del Dipartimento, si impegna ad inviare agli studenti ulteriori questionari di valutazione dei servizi.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Come riportato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) tutto il personale tecnico-amministrativo riceve annualmente specifici obiettivi di natura individuale, comportamentale e organizzativa. Tali obiettivi risultano coerenti con gli obiettivi strategici e operativi di Ateneo. Tra le varie attività si attestano il caricamento dell'offerta formativa sulla piattaforma Gomp, la realizzazione dei calendari didattici, il caricamento su piattaforma Gomp dell'orario di lezioni, il supporto agli studenti in fase di immatricolazione, orientamento in itinere, tirocini formativi e tesi di laurea. Per valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati viene utilizzato il sistema di misurazione e valutazione delle performance.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
I corsi di formazione del personale tecnico-amministrativo sono gestiti dall'Ateneo. Il personale tecnico-amministrativo del CdS partecipa regolarmente ai corsi di formazione promossi ed organizzati dall'Ateneo. Tutto il personale ha accesso ai corsi di formazione previsti dalla programmazione annuale collegandosi alla piattaforma dedicata (<https://www.unitus.it/ateneo/personale/formazione-pta/>). Il personale che supera la verifica finale può successivamente scaricare il certificato di partecipazione. In particolare, le attività di formazione e aggiornamento sono suddivise nei seguenti ambiti:

- Area giuridico-amministrativa
- Area economica-finanziaria
- Area informatica e P.A. digitale
- Area organizzativa e risorse umane
- Area lingue straniere
- Area sicurezza
- Area tecnica

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Il Corso di Circular Economy è erogato presso il Polo Universitario di Civitavecchia, sede del Consorzio "Università per Civitavecchia". Tale struttura è il risultato della sinergia tra i seguenti soci: Comune di Civitavecchia, Università degli Studi della Tuscia, Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia, avente ad oggetto "la gestione, ai sensi della legge n.341/90, di corsi di studi universitari e post-universitari, di corsi di formazione e di aggiornamento professionale" (art. 2 dello Statuto). La prestigiosa sede universitaria è concessa in comodato dalla Fondazione CaRiCiv, ai sensi dell'art 39; art. 3 dello statuto: la Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia contribuisce, allo stato, esclusivamente mediante il conferimento, con contratto di comodato d'uso gratuito ed assunzione dell'onere delle spese straordinarie, dell'immobile destinato a sede dei Corsi da attivare sito in Civitavecchia Piazza Verdi n. 1; Nella sede, vi sono Aule, laboratori e attrezzature per ospitare studenti e per una vivibilità studentesca di massimo comfort. Gli studenti su Civitavecchia possono ovviamente usufruire delle stesse risorse di quelli su viterbo e viceversa. Sono stati rappresentati 3 Membri dall'Ateneo (di cui 1 DEIM) nel Consorzio Università Per Civitavecchia che gestisce le strutture e finanzia le attrezzature (per aule Laboratori ecc).

Sia per gli studenti su Civitavecchia che da Viterbo, è a disposizione dello studio individuale il sistema bibliotecario di Ateneo, che cura anche la raccolta di tutti i libri di testo consigliati dai Docenti (<https://www.unitus.it/ateneo/strutture-e-servizi/cia/biblioteca/>), risultando un adeguato sostegno alla didattica e allo studio. Per quanto concerne le infrastrutture IT, il CdS fa riferimento al referente di Dipartimento dell'Ufficio Sistemi informatici, che

rapresenta il punto di riferimento per studenti e docenti e si occupa principalmente di:

- Assistenza studenti per problematiche relative all'accesso ai servizi di rete delle sedi del Dipartimento.
- Assistenza studenti per problematiche relative al servizio Tesi e Presentazioni.
- Assistenza studenti per problematiche relative all'accesso al Portale dello Studente.
- Assistenza studenti per problematiche relative alla prenotazione degli esami.
- Assistenza ai docenti per problematiche relative all'accesso ai servizi di rete delle sedi del Dipartimento.
- Assistenza ai docenti su software e hardware messo in dotazione dal Dipartimento.
- Assistenza ai docenti relativa al Portale Docenti, piattaforma Moodle ed altri servizi implementati per i Docenti del Dipartimento dall'Ufficio Sistemi Informatici e dall'Ateneo.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria su hardware e software delle Aule Didattiche ed Informatiche su tre sedi (Via del Paradiso, Riello, S. Maria in Gradi).
- Gestione e aggiornamento sito web di Dipartimento, assistenza tecnica ai sotto siti dipartimentali.

Assistenza tecnica, in generale, ai Docenti su appuntamento

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi precedentemente elencati sono facilmente usufruibili dagli studenti e dai docenti. Le modalità di fruizione cambiano a seconda del servizio; infatti, alcuni sono ad accesso libero e online, altri prevedono la prenotazione di un appuntamento. I diversi servizi e le modalità di fruizione sono riportati sul sito di Ateneo. Dal quadro B5 della sua non si evince la conduzione di una attività di valutazione dell'efficacia dei servizi offerti.

Criticità/Aree di miglioramento

Monitoraggio sull'andamento dell'adeguatezza delle attrezzature per mezzo dei tecnici e dei feedback dei docenti che le utilizzano presso il Polo Universitario di Civitavecchia. Riunioni con i delegati e membri del Consorzio Università per Civitavecchia per il coordinamento sull'ottimizzazione delle attrezzature necessarie alle lezioni.

D.CDS.3.c.OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.3/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitoraggio adeguatezza attrezzature per le lezioni
Azioni da intraprendere	Rilevazione dai docenti dei corsi da parte della segreteria e dagli studenti - riunioni con i rappresentanti nel Consorzio Università per Civitavecchia
Indicatore/i di riferimento	Indicatore logico: Da avviare,Avviata,Ciclusa,Riesaminata
Responsabilità	Responsabile del corso
Risorse necessarie	riunioni e sensibilizzazione professori a dare feedback sulle necessità didattiche
Tempi di esecuzione e scadenze	cadenza bimestrale nel I e nel II semestre

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

L'analisi delle schede SMA ha evidenziato nel complesso un quadro di incremento delle iscrizioni, anche se relativamente recente l'internazionalizzazione del corso ha mostrato una generale soddisfazione degli studenti e dei laureati per la qualità del corso e per i possibili sbocchi occupazionali dei laureati. Si è comunque evidenziata, nel periodo di riferimento del Riesame,

la necessità di migliorare da un lato una maggiore fruibilità del percorso di laurea in termini di una sua semplificazione e dall'altro una ricerca di interazione degli studenti internazionali in Circular Economy con le aziende e organizzazioni anche in merito a possibili stage e traineeship. A tal proposito, l'Ateneo ha costituito lo sportello "Unitusjob", con il fine di analizzare eventuali esigenze formative nuove e offrendo inoltre, assistenza agli studenti e ai laureati per l'orientamento in uscita e la formazione, dando il supporto alla creazione del profilo di occupabilità, al progetto professionale, alla costruzione del CV.

Il dipartimento ha inoltre previsto e demandato all'ufficio di Placement, la realizzazione di strumenti volti al mantenimento dei contatti anche dopo il percorso di laurea sia con i laureati che con le aziende

Sono state invece definiti e sviluppati strumenti di monitoraggio che prevedessero un maggior coinvolgimento della popolazione studentesca operando su più piani. A livello dipartimentale, la Commissione paritetica, (organo istituito dall'art. 26 dello Statuto d'Ateneo a svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, dell'organizzazione e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti di competenza del Dipartimento stesso), al fine di assolvere meglio ai suoi compiti, ha definito un questionario, da inviare a tutti gli studenti, attraverso il quale, monitorare la qualità della didattica erogata e dei vari servizi offerti dal Dipartimento e dai diversi corsi di studio.

LA CPDS ha discusso ampiamente sulle possibili domande del questionario (riportate nel verbale n.4 della Commissione paritetica docenti-studenti del 7 dicembre 2021), da somministrate all'intera popolazione degli studenti con cadenza semestrale (solo il primo anno). Il sondaggio è di conseguenza analizzato e i risultati vengono discussi nelle opportune sedi. Si riscontra comunque che, tale azione deve necessariamente trovare delle metodologie atte ad incrementare il numero di studenti che partecipano al sondaggio. All'interno del CdS il monitoraggio e le proposte di revisione sono gestiti dal gruppo assicurazione qualità, il quale, annualmente, definisce a priori il calendario delle riunioni con le relative tematiche da affrontare. In particolare, tale gruppo, costituito dal presidente del CCS, dal referente CCS, dai docenti del Corso, dal rappresentante personale tecnico amministrativo e dal rappresentante degli studenti.

- verifica conformità programmi di insegnamento;
- valutazione del numero degli iscritti al primo anno, della Università di provenienza e dei voti di laurea conseguiti;
- valutazione dei questionari erogati agli studenti;
- verifica date esami delle sessioni d'esame;
- analisi dei risultati degli esami sostenuti dagli studenti;
- analisi della relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- analisi degli indicatori e compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.

Quanto emerso dagli studenti e dai vari gruppi di lavoro hanno dato luogo a diversi cambiamenti e miglioramenti. In particolare, prima fra tutte, la variazione della lingua di erogazione del corso. Altri cambiamenti hanno riguardato la semplificazione dei curricula, la revisione dei programmi in vista dell'internazionalizzazione dei corsi che formano Circular Economy e la ottimizzazione del carico didattico. Inoltre, il CCS monitora e confronta il percorso di studio con quelli della medesima classe e tema su base nazionale, macroregionale o regionale e, attraverso Advisory board, costituito nel dicembre 2023.

Azione Correttiva n.	Semplificazione dei Curricula
Azioni intraprese	Unione dei 2 curricula (blue) e (Green) in un unico curriculum
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Conclusa
Azione Correttiva n.	Miglioramento dell'interazione sia con gli studenti che laureati che con le società/aziende per Traineeship.
Azioni intraprese	Maggiore ricorso a unitus job e job placement organizzazione incontri e coinvolgimento parti sociali
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In fase di Implementazione

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Titolo: Relazione annuale commissione paritetica Upload / Link del documento: http://www.unitus.it/public/platforms/1/cke_contents/14122/Relazione%20CPDS_DEIM%202023.pdf ● Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/ateneo/cooperazioni/convenzioni/ministeri-e-amministrazione-pubbliche/ <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/ateneo/cooperazioni/convenzioni/societa-ed-altri-enti/

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <p>1. <i>Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?</i></p> <p>Come previsto in fasi di istituzione del corso, la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni e con le parti sociali avviene attraverso consultazione diretta con incontro delle parti sociali e successiva verbalizzazione degli esiti e mediante questionari.</p> <p>Il corso che è erogato al Polo di Civitavecchia usufruisce dei servizi del Consorzio Università per Civitavecchia formato da Comune di Civitavecchia, Fondazione CaRiCiv e Unitus. Tale consorzio fa parte integrante della consultazione continuativa di parti sociali locali. L'accordo Unitus, Autorità Portuale, Unindustria di Civitavecchia, oltre ad essere anch'esso momento di feedback continuativo è momento di interazione su temi di didattica e ricerca. https://www.unitus.it/ateneo/cooperazioni/convenzioni/ministeri-e-amministrazione-pubbliche/</p> <p>Incontri regolari con stakeholder, oltre ad aver fornito utili feedback hanno permesso di produrre accordi validi per il Corso e anche per l'Ateneo https://www.unitus.it/ateneo/cooperazioni/convenzioni/societa-ed-altri-enti/</p> <p>Per quanto riguarda la rilevazione a questionario: Il questionario prevede tre sezioni attraverso le quali si ottengono le seguenti informazioni: l'anagrafica dell'organizzazione, l'opinione in merito alle competenze in termini di necessità e specificità e in ultimo, l'opinione in merito ai contenuti e l'offerta formativa del Corso di Laurea..</p> <p>2. <i>Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</i></p> <p>Gli studenti hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento al consiglio attraverso i loro rappresentanti, i quali le riporteranno ai tavoli di lavoro appropriati. Inoltre, nel CdS vi è la figura del tutor didattico per gli studenti, punto di riferimento per gli studenti per tutto il percorso formativo. Lo studente ha anche la possibilità di esprimersi</p>
--

relativamente alla didattica, mediante questionari che devono essere compilati prima di sostenere l'esame in forma anonima, a garanzia della libertà di espressione. L'esiti di tali questionari, sono valutati dal gruppo di qualità, il quale le riporterà al consiglio del corso di studi. Durante le riunioni del consiglio, vengono inoltre esaminate e discusse le relazioni finali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e le schede di monitoraggio annuali. Il consiglio si occupa dei problemi evidenziati, proponendo e attuando azioni correttive nelle sue competenze. Si evidenzia comunque, come possibile azione di miglioramento, un confronto più immediato e fruibile tra i responsabili del CdS e il singolo studente e l'implementazione di un canale per la rilevazione delle osservazioni e proposte di miglioramento da parte del personale tecnico-amministrativo.

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

L'analisi e la valutazione delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati avvengono con cadenza annuale e sono compiute dal gruppo AQ, che si occupa anche dell'analisi delle schede di monitoraggio e della relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Questi risultati vengono regolarmente riportati al Consiglio del corso di studi, dove sono oggetto di discussione. Le considerazioni complessive della CPDS e degli altri organi di AQ ricevono il giusto credito e visibilità, indicando un impegno nel continuo miglioramento della qualità dell'esperienza di apprendimento. A dimostrazione di quanto affermato, possiamo citare a esempio, il percorso che ha portato al cambiamento

Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Con l'elezione del loro rappresentante, gli studenti del corso hanno la possibilità di presentare reclami tramite i loro rappresentanti o attraverso incontri diretti con i docenti o il presidente del corso di studi e i loro tutor. Tuttavia, si osserva che tali metodologie sono suscettibili di miglioramenti, poiché la mancanza di anonimato durante gli incontri può influire sulla libertà di espressione degli studenti che potrebbero sentirsi meno liberi di esprimere le proprie opinioni. Tuttavia - anche come prassi all'interno degli altri corsi del dipartimento - docenti, studenti e personale tecnico amministrativo mantengono un costante contatto che porta alla tempestiva identificazione di difficoltà o reclami e loro soluzione.

Criticità/Aree di miglioramento

Monitorare i feedback dalle diverse fonti in modalità comparativa.

Riunioni regolari con Rappresentanti studenti e Tutor studenti Internazionali

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):



Documenti chiave:

- Titolo: Relazione annuale commissione paritetica Upload / Link del documento:
http://www.unitus.it/public/platforms/1/cke_contents/14122/Relazione%20CPDS_DEIM%202023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Dati statistici Occupabilità AlmaLaurea LM 76 Unitus
Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70035&facolta=867&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70035&classe=tutti&postcorso=0560107307700002&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il CdS prevede attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Nello specifico, il gruppo di assicurazione della qualità del corso analizza periodicamente questi aspetti per poi relazionarli all' consiglio del corso di studi, che mette in atto azioni correttive qualora fossero necessarie.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il CdS si impegna a garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata per riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi come il Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. Questo impegno si realizza attraverso diversi strumenti. Innanzitutto, c'è il rapporto con le imprese per attività di ricerca, che consente di essere al passo con le richieste del mercato e di integrare le innovazioni provenienti dall'industria. Inoltre, si considera il feedback delle aziende (questionari) sulla qualità degli studenti che svolgono tirocini o tesi presso le loro sedi, acquisendo in tal modo indicazioni sulle competenze acquisite e sulle necessità di aggiornamento. Infine, l'advisory board, che include rappresentanti del mondo industriale, della formazione successiva e del mondo accademico, offre indicazioni strategiche per allineare il CdS alle esigenze del mercato e delle istituzioni accademiche di livello successivo. È importante sottolineare anche il ruolo dei docenti, attivi nella ricerca internazionale e responsabili di progetti di collaborazione con altre istituzioni e aziende nazionali ed europee, che contribuiscono a mantenere aggiornata l'offerta formativa. In sintesi, questi meccanismi consentono al CdS di rimanere aggiornato sui progressi della scienza e dell'innovazione, garantendo agli studenti una formazione di alta qualità e rilevante per le esigenze del mercato e delle istituzioni accademiche di livello successivo.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Con cadenza annuale il CCS effettua un esame approfondito della performance del CdS sulla base degli indicatori quantitativi forniti dal Nucleo di valutazione d'Ateneo. Le risultanze di tale analisi e le proposte di miglioramento, vengono pubblicate nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e nelle apposite sezioni della scheda SUA, oltre che nei verbali di CCS. All'interno del CdS è presente il gruppo di Assicurazione della Qualità costituito dal presidente del CCS, dal coordinatore del CdS, dal rappresentante degli studenti e dal personale T/A. Il gruppo di lavoro della AQ si riunisce con cadenza trimestrale per riesaminare l'efficacia ed i risultati del corso di studio, valutando eventuali non conformità e individuando azioni correttive, anche con riferimento a specifici aspetti dell'offerta formativa e dei servizi connessi. Nello specifico, con cadenza semestrale analizza i risultati degli esami sostenuti dagli studenti nella sessione immediatamente precedente alla data della riunione.

Per quanto riguarda, la rilevazione degli esiti occupazionali dei laureati, sono stati utilizzati i dati forniti sia dal Nucleo di valutazione d'Ateneo che quelli disponibili su AlmaLaurea relativi all'Indagine 2023.

Il numero complessivo di studenti (sia quando il corso era in Italiano che poi in inglese) che ha conseguito il titolo è pari a 26, con una votazione media di 108. Tali dati confermano l'ottima preparazione degli studenti acquisita al termine del corso di laurea magistrale in Economia Circolare. Inoltre, sono stati ottenuti ottimi risultati anche riguardo al grado di soddisfazione da parte degli studenti i quali, quasi nella totalità, dichiarano che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Considerando i monitoraggi eseguiti dal CdS sull'occupazione, non si dispone ancora di dati per un riscontro pienamente oggettivo per gli indicatori relativi alla percentuale di laureati a tre anni (iC07, iC07BIS, iC07TER).

si è riscontrato che i primi dati AlmaLaurea rilevano che il 63 % dei laureati in di loro ha partecipato a formazione post laurea. Con una soglia nel breve periodo di occupabilità del 70% circa. Un primo segnale positivo di efficacia del corso rispetto all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Le proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti, personale e dal gruppo di qualità vengono riportate e discusse nei consigli del CdS, che valuta la loro possibile applicazione e successivamente, ne valuta l'efficacia attraverso il monitoraggio degli indicatori. Tali indicatori tengono conto delle opinioni degli studenti e considerano i dati relativi all'ingresso, al proseguimento e all'uscita del percorso di laurea acquisiti attraverso la scheda di monitoraggio annuale e dalla piattaforma GOMP. A titolo d'esempio, per valutare l'efficacia della azione relativa al cambio della lingua del corso, è stato monitorato il numero di immatricolati. Dai dati presenti nella scheda di monitoraggio annuale tali indicatori (iC00a, iC00c, iC00d) evidenziano nell'ultimo anno, un notevole incremento rispetto all'anno 2018 grazie proprio all'azioni di internazionalizzazione che il CdS ha messo in atto.

Criticità/Aree di miglioramento

- Schede didattiche e ricerca dei diversi laboratori
- Monitorare le risposte sulla rispondenza dei servizi delle segreterie per gli studenti per gli studenti internazionali del corso

D.CDS.4.c.OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi

Commento agli indicatori

Come si evince dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale il corso di laurea magistrale in Circular Economy (LM-76), attivato per la prima volta nel corso dell'anno accademico 2018/2019, ha visto un aumento degli Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM) (indicatore iC00a), essendo passati dai 23 del 2018 ai 25 del 2019 ,23 nel 2020. Nell'anno 2021 è stato trasformato ed è erogato totalmente in lingua inglese e gli studenti sia nazionali che internazionali sono stati 25 nel 2021 e 36 nel 2022 con una netta prevalenza di quelli internazionali. Anche se gli avvii sono aumentati, alcuni indicatori mostrano un livello di criticità alto, altri si evidenziano invece come punti di forza e lievi debolezze che sono presenti per altri aspetti, per il momento meritano solamente di essere attenzionate e osservate in un periodo di riferimento più esteso. In particolare gli indicatori iC14,15,15bis e iC21 riguardano la stessa problematica per gli studenti internazionali e mostrano gli stessi valori . Tra i punti di forza: iC28 – Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) L'indice in esame è stato pari a 12.86 nel 2022, con un netto incremento dal 7.8 del 2021. Esso si mantiene sopra il livello nazionale. Ciò sta a significare che la percentuale è congrua anche grazie alle attività di supporto e tutoraggio dedicato. IC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (quasi tutti) Per l'anno 2022 l'indicatore si attesta a 0.44 che è superiore alla media nazionale ma anche di area. Questo sta a testimoniare l'attrattività internazionale del corso. iC02 la Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso . Per l'anno 2022 l'indicatore si attesta a 0.82 in miglioramento rispetto all'anno 2021 ma comunque inferiore all'anno 2020. Esso è comunque sempre superiore alla media nazionale ma anche di area. Questo sta a testimoniare anche se con valori diversi che il corso e le sue attività tendono all'efficacia delle azioni per il mantenimento dei tempi di studio. Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS, facendo riferimento a quelli previsti dal modello AVA3.

iC02 – percentuale di laureati entro la durata normale del corso

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Per l'anno 2022 l'indicatore si attesta a 0.82 in miglioramento rispetto all'anno 2021 ma comunque inferiore all'anno 2020. Esso è comunque sempre superiore alla media nazionale ma anche di area.

ANALISI DELLE CRITICITÀ

Sulla base dell'analisi dei dati il corso e le sue attività tendono all'efficacia delle azioni per il mantenimento dei tempi di studio

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nessuna

iC13 – percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Tale indicatore si è mantenuto costante nell'ultimo biennio. L'indicatore mostra un valore di 0.62 nel 2021 in lieve ridimensionamento da 0.71 dell'anno precedente. Esso è praticamente in linea (0.64) con l'indicatore di area ed inferiore alla media nazionale.

ANALISI DELLE CRITICITÀ

La problematica riguarda soprattutto le materie del II semestre in quanto una % degli studenti (internazionali) faceva rientro a casa saltando le sessioni di appello.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Si effettuerà un costante monitoraggio dell'indicatore e si valuterà una riflessione in CCS se l'incremento degli appelli possa influire positivamente o meno sulla migliore preparazione agli esami.

iC14 – percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi

ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'indicatore degli studenti (internazionali) che ha proseguito la carriera al II anno nel sistema universitario italiano è stabile nel triennio anche se scende nel 2021 a 0.75 da 0.89 nel 2020. Tale valore percentuale è inferiore rispetto all'area di riferimento e alla media nazionale.

ANALISI DELLE CRITICITÀ

L'aspetto è prevalentemente dovuto a problematiche legate alla residenzialità e alle possibilità economiche dovute all'anomalo periodo precedente dove tutto era svolto online.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Incrementare contatti per la residenzialità e per i programmi delle borse regionali. Anche l'aumento degli appelli a ridosso delle scadenze per la richiesta di rinnovo della borsa può agevolare la permanenza.

iC16 e iC16bis – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno/almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

ANALISI DELLA SITUAZIONE

il 55% degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso, lo fanno dopo avere acquisito almeno 40 CFU. Il valore dell'indicatore coincide con iC16Bis. La percentuale osservata è in calo rispetto al 2020 (percentuale del 74%), ma comunque si mantiene lievemente superiore ai valori di riferimento locali.

ANALISI DELLE CRITICITÀ

Il trend in calo potrebbe essere dovuto sia a problematiche logistiche che alla coda della situazione pandemica; dunque, ci si aspetta un miglioramento negli anni a venire.

Per quanto riguarda gli studenti internazionali le problematiche logistiche legate alla possibilità di alloggio nella città di svolgimento del corso influiscono sul cambio di città e di conseguenza di ricerca di altro corso più vicino. Per gli studenti italiani lavoratori la ricerca di maggior supporto relativo a materiale per non frequentanti dei corsi.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Tra le azioni sono state attivate una maggior sensibilizzazione per la ricerca di alloggi per studenti intorno alla sede e rafforzamento del materiale per studenti lavoratori.

IC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'indicatore mostra un valore di 0.58 nel 2022 in decremento dallo 0.9 rispetto all'anno precedente comunque in linea ma da attenzionare.

ANALISI DELLE CRITICITÀ

L'attenzione a questo indicatore deve accompagnarsi anche qui all'incremento delle attività di orientamento su percorsi e corsi per gli studenti internazionali nonché al supporto per coloro che abbiano problematiche logistiche di residenzialità nel comune dove si svolge il corso che rendano difficile la prosecuzione sincrona delle attività di studio con il calendario universitario.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Monitoraggio

IC19 - Percentuale Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Le ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sono in crescita, essendo passate dal 25% del 2018, al 26,3% del 2019, fino al 31,6% del 2020 e scende ulteriormente nel 2021 a 0.29. Tali valori sono inferiori sia alla media dell'area geografica di riferimento che alla media nazionale, ma le differenze rispetto agli anni precedenti si sono attenuate.

ANALISI DELLE CRITICITÀ

Dopo l'internazionalizzazione del corso, si sono rese necessarie ricerche di docenti che avessero expertise di respiro internazionale anche da altri paesi e che non per forza devono essere di risorse interne.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Continuazione della politica di trasformazione in ricercatori e docenti, stabilizzati, sulla sede di Civitavecchia che insegnano nel corso di Circular Economy.

IC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Questo indicatore non è ancora maturo in quanto i laureati non sono ancora in numero per poter fare una statistica stabile. Il 37% degli studenti che si laureano in corso si è ridotta rispetto all'anno precedente (75%). Essa è lievemente sotto la media locale e alla media nazionale

ANALISI DELLE CRITICITÀ

Le oscillazioni alla data di rilievo statistico sono riconducibili in parte alla coda della situazione pandemica. In parte al rientro temporaneo durante i corsi di alcuni studenti a casa per motivi personali.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Monitoraggio e sensibilizzazione dei docenti alla luce delle attività di indirizzo e tutoraggio

IC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). IC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'indicatore mostra un netto incremento e margini di miglioramento valore di 0.58 nel 2022 in decremento dallo 0.9 rispetto all'anno precedente.

ANALISI DELLE CRITICITÀ

Azioni di Orientamento agli studenti

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Monitoraggio, sensibilizzazione e informazione a Tutor e Rappresentanti degli Studenti del Corso.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Tabella sintetica indicatori Circular Economy per i diversi anni



ANNI	ic 02	ic 13	ic14	16bis	ic-2017	ic19	ic22	ic27	ic28
2018	-	-	-	-	-	0,25	-	7,5	7,5
2019	-	0,83	0,95	0,95	-	0,26	-	6,45	7,81
2020	1	0,84	1	0,8	-	0,32	0,65	7,63	7,19
2021	0,81	0,71	0,95	0,74	0,9	0,19	0,65	6,45	7,81

Fonte schede SMA